



Da Pistoia

Con-vivere, 10° edizione "Dialoghi sull'uomo" a Pistoia *Ci si prepara al tutto esaurito*

Di Leonardo Soldati

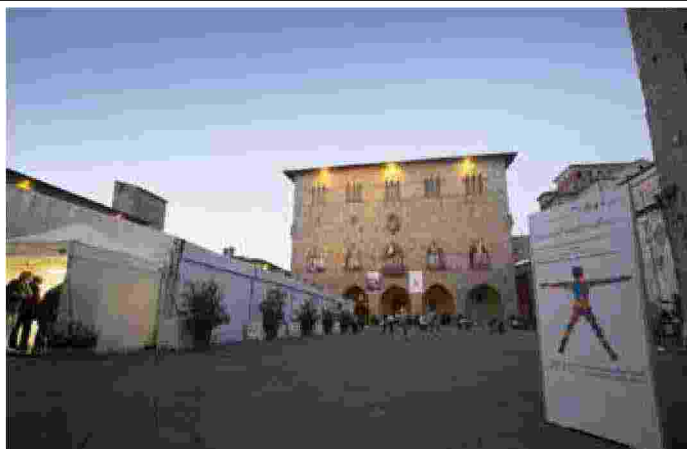
10° edizione al via, con oltre 30 mila presenze in quella precedente. Parliamo del festival di antropologia del contemporaneo "Dialoghi sull'uomo" in programma a Pistoia dal 24 al 26 Maggio 2019, ideato e diretto da Giulia Cogoli e promosso dalla Fondazione Caript. Complessivamente ad oggi 167 mila le presenze, 250 i relatori per 249 eventi, più di 3 mila volontari, circa 43 mila follower sui social, 13 le pubblicazioni edita da Utet nella serie "Dialoghi sull'uomo" con una tiratura di 65 mila copie, un canale YouTube con oltre 1 milione di visualizzazioni, un progetto di divulgazione antropologica per le scuole con la partecipazione di circa 25 mila giovani, 5 mostre di maestri della fotografia, incontri all'Istituto italiano di cultura di Londra. Tema del 2019 è "Il mestiere di con-vivere: intrecciare vite, storie e destini" rispettandoci reciprocamente e la Terra sulla quale tutti conviviamo, un'"imbarcazione" comune in viaggio attorno all'umanità.

3° edizione inoltre del Premio internazionale Dialoghi sull'uomo, conferito questa volta alla fisica ed economista indiana Vandana Shiva, esperta di ecologia sociale di rilievo mondiale già premiata con il Right Livelihood Award premio Nobel alternativo per la pace, che Sabato 25 Maggio ore 21.15 in piazza Duomo terrà la lectio "Impariamo a condividere il nostro pianeta: è di tutti!".

Aprirà il festival Venerdì 24 Enzo Bianchi fondatore della comunità monastica di Bose, con una lezione sull'esigenza di una spiritualità intesa come servizio agli altri, che evidenzia l'unicità dell'umanità. Tra gli appuntamenti un dialogo fra linguistica ed antropologia ovvero tra Federico Faloppa, consulente di Amnesty International su hate speech e contrasto al linguaggio d'odio, e l'antropologo Adriano Favole parlando della comunicazione pubblica e privata d'oggi amplificata negli effetti dai social network. Alle 21.15 al teatro Manzoni in prima nazionale lo



Persone che fuggono dalla Libia durante gli scontri tra i ribelli e le forze pro-Gheddafi. Valico di frontiera di Ras Jdir, Tunisia, 2011 © Paolo Pellegrin/Magnum Photos.



Dialoghi sull'uomo Ph Laura Pietra

spettacolo di Michele Serra "L'amaca di domani". Sabato 25 lo scrittore spagnolo Fernando Aramburu dialogherà invece con il giornalista Wlodek Goldkorn sulla scrittura



Giulia Cogoli Ph Laura Pietra

come memoria contro l'oblio. Lo psichiatra Eugenio Borgna spiegherà che il dialogo fra l'interiorità di chi è malato e di chi non lo è consente di convivere con la malattia. Ci riteniamo individui, ma siamo "condividui": ne parleranno la filosofa della scienza Elena Gagliasso e l'antropologo Francesco Remotti.

Una riflessione sui "muri" che costruiamo ad iniziare da noi stessi con Roberto Koch ed il fotografo Paolo Pellegrin,

celebre per i suoi reportage di guerra con sue opere in mostra nelle sale Affrescate del Comune, "Confini di umanità", fino al prossimo 30 Giugno. Come possono i popoli rendersi responsabili di massacri e poi tornare alle proprie vite come se niente fosse, un tema affrontato dalla criminologa Isabella Merzagora. Al teatro Manzoni ore 21.15 concerto degli Avion Travel. Tra gli eventi di

Domenica 26 invece, una riflessione a cura delle scrittrici Michela Murgia e Ritanna Armeni sulla storia fatta dalle collettività, con la condivisione di ideali e scopi comuni da parte di piccoli gruppi o nazioni. Chiude il festival il racconto-spettacolo dell'attore Ascanio Celestini, con il musicista Gianluca Casadei, sugli ultimi della



Adriano Favole

periferia ai quali è negata la convivenza. Nella 3 giorni alle ore 22.30 (Domenica ore 20), al teatro Bolognini, omaggio al cinema di Luchino Visconti ed al suo racconto della società italiana, con introduzione della critica Paola Jacobbi. Biglietti: La Torre via Tomba di Catilina 5/7 Pistoia, www.dialoghisulluomo.it;